

Documento sulla Valutazione

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI GENERALI DEL PROCESSO VALUTATIVO

La valutazione degli apprendimenti

I principi e i criteri generali ai quali si ispira la valutazione nella nostra scuola sono i seguenti:

- la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione devono essere chiari e trasparenti;
- nel corso dei processi di insegnamento/apprendimento viene rilevata e valutata l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, la verifica si basa su compiti significativi (compiti di realtà, prove esperte...);
- nel processo di valutazione l'alunno viene responsabilizzato a prendere coscienza del proprio percorso e dei propri progressi (autovalutazione);
- la valutazione serve anche agli insegnanti per verificare l'efficacia della loro azione ed eventualmente modificare le modalità di azione didattica.

La valutazione è effettuata in momenti diversi: iniziale, in itinere, finale.

La valutazione in ingresso (conoscitiva)

All'inizio dell'anno scolastico sono proposte agli alunni prove comuni per classi parallele di italiano, matematica, inglese, finalizzate all'individuazione della situazione di partenza e delle modalità di apprendimento individuali, per calibrare gli interventi didattici ed educativi.

La valutazione in itinere (formativa)

La valutazione in itinere, effettuata sistematicamente durante lo svolgimento del processo di insegnamento-apprendimento, permette di capire se gli alunni stanno raggiungendo gli obiettivi previsti ed eventualmente di ridefinire obiettivi e strategie per superare le criticità riscontrate.

La valutazione finale (sommativa)

La valutazione di fine primo e secondo quadrimestre è intesa come accertamento:

- ✓ del livello di padronanza di abilità e competenze;
- ✓ dell'impegno dimostrato;
- ✓ della partecipazione alle attività didattiche;
- ✓ dello spirito di iniziativa e di collaborazione.

Per la rilevazione degli apprendimenti, gli insegnanti si avvalgono dei seguenti strumenti:

- osservazione diretta;
- lavori degli alunni: compiti, esercizi, esperienze di laboratorio, attività varie;
- prove di verifica relative alle singole discipline, di tipo oggettivo, soggettivo, scritte e/o orali, pratiche.

Criteri definiti dal Collegio dei docenti per la valutazione degli apprendimenti

A decorrere dal termine del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, **attraverso giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

In coerenza con quanto richiesto dal Ministero e specificato l'Allegato A all'Ordinanza 3/2025 per la definizione dei suddetti, si considerano le seguenti dimensioni:

- ✓ autonomia, continuità, capacità di affrontare situazioni complesse e/o non note
- ✓ utilizzo di conoscenze, abilità e competenze
- ✓ proprietà di linguaggio e di argomentazione

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, ma anche:

- del livello di partenza;
- del progresso o del regresso;
- della correttezza e della padronanza di conoscenze e abilità;
- dell'impegno dedicato;
- della partecipazione alle attività didattiche.

Nel rispetto della normativa vigente, i docenti stanno lavorando alle stesura della nuova griglia valutativa, che sarà pubblicata appena definita e approvata.

Per la formulazione del giudizio complessivo sul livello di sviluppo culturale, personale e sociale, il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri:

- ✓ rapporto con i compagni
- ✓ rapporto con gli adulti di riferimento
- ✓ interesse e grado di partecipazione
- ✓ attenzione, concentrazione, impegno
- ✓ livello di autonomia
- ✓ cura del materiale scolastico
- ✓ livello generale di competenza

La valutazione didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le modalità di verifica sono personalizzate in relazione al singolo alunno, in coerenza con quanto dichiarato nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato.

Ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- ✓ Comprensione e rispetto delle regole
- ✓ Rispetto dei compagni, del personale docente e non docente
- ✓ Livello di collaborazione con gli adulti e con i pari
- ✓ Partecipazione alla vita della classe e della scuola
- ✓ Impegno personale
- ✓ Rispetto del materiale proprio e altrui

La valutazione di Religione Cattolica

Per la valutazione della disciplina IRC, ci si attiene alla seguente rubrica

CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo costruttivo all'attività didattica dimostrando di aver acquisito pienamente l'obiettivo/gli obiettivi previsti. - Organizza il lavoro in modo autonomo, sicuro e personale. 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo sistematico all'attività didattica dimostrando di aver acquisito l'obiettivo/gli obiettivi previsti. - Organizza il lavoro in modo autonomo e sicuro. 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa all'attività scolastica con continuità dimostrando di aver raggiunto l'obiettivo/gli obiettivi previsti in modo adeguato. - Organizza il lavoro in modo autonomo. 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità/in modo discontinuo dimostrando di aver raggiunto in parte l'obiettivo/gli obiettivi previsti. - Organizza il lavoro se sollecitato dall'adulto. 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> - Non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non ha raggiunto l'obiettivo/ gli obiettivi previsti. - Fatica ad organizzare il lavoro assegnato, che svolge solo con il supporto dell'adulto. 	NON SUFFICIENTE

La certificazione delle competenze

Per la rilevazione dei livelli di sviluppo delle competenze sono predisposti e valutati per ciascun anno alcuni compiti di realtà realizzati dall'alunno singolarmente o in gruppo.

Gli esiti di tali prove, unitamente alle osservazioni ripetute in diversi momenti e situazioni, e alle autovalutazioni effettuate dagli alunni stessi, concorrono a fornire le evidenze per la certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria, mediante il modello nazionale adottato con il decreto ministeriale n.14/2024, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Treviglio 01.02.2025